



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 0863908301 Fax: 0863995412



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

Nº 10

Data 10.10.2019

Oggetto: RINEGOZIAZIONE PRESTITI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. AI SENSI DEI COMMI DA 961 A 964, ARTICOLO 1, LEGGE 30/12/2018 N. 145 -

L'anno duemiladiciannove, il giorno dieci del mese di ottobre nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

con Decreto del Sindaco prot. n. 6858 del 06.08.2018 la posizione organizzativa e la responsabilità del Servizio tributi sono stati conferiti alla sottoscritta fino al 31.12.2018;

con decreto del Sindaco prot. n. 107 del 04.01.2019 posizione e responsabilità sono stati confermati fino al 21.05.2019 e con successivo decreto prot. n. 4304 del 21.05.2019 posizione e responsabilità sono stati confermati fino al 31.12.2019;

con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 09.04.2019 è stato approvato il bilancio di previsione per il periodo 2019-2021;

Vista la deliberazione G.C. n. 69 del 13.05.2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021, nel quale sono contenuti, tra l'altro gli obiettivi assegnati a ciascun Servizio;

Visti i commi da 961 a 964 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ("Legge di Bilancio 2019"); che hanno previsto la possibile rinegoziazione dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. a Comuni, Province e Città Metropolitane, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326;

Visto che con Decreto del 30 agosto 2019 ("Decreto MEF") il Ministero dell'economia e delle finanze, in esecuzione di quanto previsto al comma 963, articolo 1 della Legge di Bilancio 2019, ha individuato i mutui che possono essere oggetto di rinegoziazione e i criteri e le modalità di perfezionamento di tali operazioni;

Verificato che il Comune di Carsoli, ai sensi dell'allegato "A" al predetto Decreto, figura tra gli Enti destinatari della proposta di rinegoziazione per i seguenti mutui:

Progressivo	N. posizione prestito	Importo finanziamento concesso	Debito residuo al 01/01/2019	Tasso fisso ante rinegoziazione	Scadenza del prestito
1	4394691/00	139.443,36	62.020,67	4,354%	30.06.2035
2	4405807/00	51.645,69	25.429,97	4,490%	30.06.2035

3	4410010/00	92.962,24	45.773,93	4,490%	30.06.2035
4	4411864/00	103.291,38	52.964,50	4,122%	30.06.2035
5	4412976/00	35.119,07	17.292,36	4,490%	30.06.2035
6	4412976/00	77.468,53	38.144,92	4,490%	30.06.2035
7	4412976/01	77.468,53	37.424,79	4,324%	30.06.2035
8	4423255/00	465.000,00	237.992,86	4,103%	30.06.2035
9	4441449/00	702.381,37	365.164,59	4,261%	30.06.2035
10	4448170/00	258.228,50	134.251,72	4,261%	30.06.2035
11	4448173/00	160.000,00	83.183,19	4,261%	30.06.2035

Verificato altresì che sono rispettate tutte le disposizioni normative del TUEL applicabili all'operazione di rinegoziazione;

Vista la deliberazione G.C. n. 126 del 09.10.2019 con la quale è stata approvata l'adesione all'operazione di rinegoziazione;

Visti:

- i prestiti individuati dall'Ente in base alle condizioni rese note dalla CDP tramite il proprio sito internet in corrispondenza della data di adesione alla rinegoziazione ("Elenco Prestiti") ed inclusi nell'allegato A al citato Decreto MEF;
- lo schema di contratto di rinegoziazione di cui all'allegato B al Decreto MEF, reso disponibile dalla CDP tramite il proprio sito internet ("Contratto di Rinegoziazione");

Rilevato che:

- i Prestiti Rinegoziati hanno scadenza pari a quella indicata, per ciascun Prestito Rinegoziato, nell'Elenco Prestiti di cui all'allegato "A" al Decreto MEF;
- i Prestiti Rinegoziati sono regolati sulla base del tasso di interesse fisso indicato per ciascuno di essi (il "Tasso di Interesse Post rinegoziazione è pari al 1,035% e complessivamente la corrispondente rata semestrale passa da € 46.713,83 ad € 36.334,75);
- il Contratto di Rinegoziazione deve essere stipulato in forma scritta;
- il debito residuo oggetto di rinegoziazione è, in relazione a ciascun prestito da rinegoziare, quello risultante al 1° gennaio 2019;

Accertato che, in base a quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto MEF, le delegazioni di pagamento rilasciate dagli enti mutuatari a garanzia dei mutui oggetto di rinegoziazione restano valide a tutti gli effetti di legge anche successivamente alla rinegoziazione, nei limiti degli importi delle rate di ammortamento da corrispondere da parte di detti enti sulla base del nuovo piano di ammortamento;

Visto lo schema di contratto di rinegoziazione di cui all'allegato B al Decreto MEF, reso disponibile dalla CDP tramite il proprio sito internet ("Contratto di Rinegoziazione");

Ricordato che il periodo di adesione all'operazione in oggetto scade il 23.10.2019;

Verificato che l'operazione di che trattasi genera economie senza vincoli di destinazione in quanto derivanti dal minor esborso annuale in linea interassi, le stesse saranno ridistribuite con successivo provvedimento consiliare di variazione al bilancio 2019-2021 e tenuto conto nelle successive annualità fino al 2035 (scadenza del periodo di ammortamento);

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visti il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000, i D.Lgs. n. 118/2011 e n.126/2014;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate ed approvate:

- 1)Procedere alla rinegoziazione, nel rispetto delle previsioni di cui alla Legge di Bilancio 2019, nonché del Decreto MEF, dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti.
- 2) Porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del Contratto di Rinegoziazione con la CDP.
- 3) Approvare che il debito residuo dei Prestiti Rinegoziati è il debito residuo dei Prestiti Originari risultante al 01/01/2019, indicato in relazione a ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti.
- 4) Approvare che l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avvenga mediante rate semestrali, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 30 giugno 2019, secondo le modalità previste dal Contratto di Rinegoziazione.
- 5) Approvare il Tasso di Interesse Post applicato a tutti i Prestiti Rinegoziati.
- 6) Approvare integralmente il contenuto dello schema di Contratto di Rinegoziazione di cui all'allegato B al Decreto MEF, reso disponibile dalla CDP tramite il proprio sito internet e di confermare che le delegazioni di pagamento rilasciate dall'Ente a garanzia dei mutui oggetto di rinegoziazione restano valide a tutti gli effetti di legge anche successivamente alla rinegoziazione, nei limiti degli importi delle rate di ammortamento, indicate nell'Elenco Prestiti, da corrispondere da parte dell'Ente a seguito dell'operazione di rinegoziazione.
- 7) Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, il presente atto sarà pubblicato all'Albo Pretorio e nella sezione "Amministrazione Trasparente" per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. sa Anna Maria D'Andrea

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA- CONTABILE

Si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.E.L. Si attesta la regolarità contabile del presente atto nonché la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 147 bis e 151 c. 4 del T.U.E.L.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. sa Anna Maria D'Andrea

Prot. n. 8632 del 10.10.2019

Il presente atto viene trasmesso

*All'Albo Pretorio On Line

* alla sezione "Amministrazione Trasparente"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.sa Anna Maria D'Andrea